



Le Réveil Social

ORGANE MENSUEL DU SAVT
Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs

N° 1 • JANVIER 2009

28^e année - Nouvelle série • Poste Italienne S.p.A. •
Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 2 DCB • AOSTE

EDITORIALE

Approvate le misure anticrisi a sostegno delle famiglie e delle Imprese

GUIDO CORNIOLO

Le Organizzazioni Sindacali Confederali, gli operatori economici regionali e i rappresentanti del credito valdostano hanno in questi ultimi tre mesi incontrato la Giunta regionale per analizzare le probabili ricadute in Valle d'Aosta della pesante crisi economico-finanziaria internazionale. Gli incontri erano finalizzati a dare risposte concrete alle famiglie e ai settori produttivi più a rischio. Il Consiglio Regionale ha approvato il 14 e 15 gennaio scorso il disegno di legge presentato dalla Giunta Regionale, dopo gli approfondimenti e le indicazioni scaturiti dagli incontri preparatori con tutti gli attori socio-economico-finanziari regionali, sulle "Misure regionali straordinarie ed urgenti in funzione anticrisi per il sostegno alle famiglie e alle imprese". Con questa legge, approvata all'unanimità dal Consiglio Regionale, il Presidente della Giunta e la maggioranza regionale hanno dimostrato la volontà di dare risposte immediate alla crisi in atto mettendo a disposizione della collettività 79 milioni di euro.

Ventidue milioni di euro a favore delle famiglie meno abbienti così suddivisi: 19 milioni per la sospensione per due semestralità delle rate dei mutui regionali senza aggravio di interessi; 2,5 milioni quale sostegno alla previdenza complementare per i lavoratori sospesi dall'attività lavorativa; 3 milioni per sconti sulla fornitura di energia elettrica del 30%; un milione per la riduzione delle tariffe comunali a sostegno delle famiglie meno abbienti, più un milione per bonus riscaldamento di 300 euro per famiglia; 2,5 milioni per interventi di natura assistenziale per la contribuzione obbligatoria per i lavoratori sospesi dall'attività lavorativa.

Negli incontri avuti col Presidente della Giunta è stata sottolineata la



volontà di intervenire in fase di assestamento di bilancio per far fronte a nuove emergenze sociali o produttive che si determinassero nel corso dell'anno 2009. Particolare attenzione è stata posta a tutela ed aiuto del sistema produttivo valdostano: ventiquattro milioni di euro stanziati per la sospensione per le due semestralità delle rate dei mutui regionali senza aggravio di interessi per le aziende che le hanno contratti; 17 milioni per la riduzione dell'aliquota IRAP (25% dell'imposta) dal 3,9% al 2,9%; 5 milioni al Consorzio garanzia fidi attraverso la rinuncia ai crediti regionali per l'aumento dei fondi a disposizione e la garanzia; un milione per l'aumento del contributo in conto interessi dal 50% al 75% del Consorzio garanzia fidi.

Sempre in aiuto ai lavoratori autonomi l'Assessore al Bilancio si è impegnato che le liquidazioni delle fatture presentate alla RAVA saranno evase entro un tempo massimo di 15 giorni lavorativi. Un esempio di efficacia ed efficienza che vorremmo applicata in tutti i settori dell'amministrazione pubblica valdostana.

Ancora una volta la comunità valdostana, il Governo regionale e il Consiglio Valle hanno saputo, nell'emergenza, dare risposte concrete e significative, alimentando un sentimento di rinnovata fiducia nelle nostre possibilità operative per garantire un futuro più sereno in un momento così difficile della nostra vita quotidiana.

REFERENDUM

EN SUISSE

SUR LA LIBRE CIRCULATION
DES PERSONNES
OUI À L'ACCORD

ET EXTENSION À LA BULGARIE
ET À LA ROUMANIE

Le peuple suisse a approuvé, au printemps 2001, à une large majorité les accords bilatéraux I.

La libre circulation des personnes est un des sept accords des Bilatéraux I, qui règle les stipulations contractuelles entre l'Union européenne et la Suisse. Incontestablement les accords bilatéraux sont importants pour l'économie Suisse. Au niveau mondial, européen et également en Suisse les travailleurs subissent actuellement une accalmie économique, avec une pression sur le marché du travail. L'histoire a montré à plusieurs reprises, qu'il est totalement faux de remédier à l'affaiblissement conjoncturel avec un isolement national. Au-delà des frontières, les Suisses doivent conjointement avec les autres pays européens trouver des chemins pour sortir de la crise.

Monsieur Kurt Regotz, Président du Syndicat Suisse Syna a déclaré: «Syna a soutenu jusqu'à présent la libre circulation des personnes parce que, parallèlement l'ouverture du marché du travail, les mesures dites d'accompagnement contre le dumping social et salarial ont été introduites et que celles-ci ont été renforcées massivement en 2006 et désormais au niveau des contrôles encore une fois améliorés». Et encore, «Merci aux accords bilatéraux aujourd'hui en Suisse, le marché Suisse du travail est contrôlé comme jamais, nous avons des contrôles efficaces contre le dumping salarial et social, à l'avantage des travailleurs nous avons eu l'augmentation des contrats collectif et des contrats-types de travail et enfin nous avons finalement une forte influence des syndicats en faveur des travailleuses et travailleurs». Si jamais va gagner le «no» au referendum en même temps que les Bilatéraux, toutes les mesures d'accompagnement en faveur de la protection des travailleuses et travailleurs contre le dumping salarial et social perdraient leur fondement. La suppression des mesures d'accompagnement serait catastrophique pour les travailleuses et les travailleurs en Suisse. Cette constatation est particulièrement pertinente en ces périodes économiquement difficiles entraînant un chômage croissant. Nous savons tous en effet qu'en cas de croissance du chômage, les conditions de travail sont sous pression. Sans possibilités de contrôle ni de sanction, nous devrions assister les bras ballants à l'abandon de toute exigence en la matière. Seul un oui à la libre circulation des personnes permet de maintenir les mesures d'accompagnement et d'éviter une grande insécurité sur le marché du travail suisse».

CdR

SAVT-SOCIAL

2009: TRA SPERANZE E PAURE

Crescono in Valle cassa integrazione e disoccupazione

ROMANO DELL'AQUILA

Ci sono segnali apparentemente contraddittori; la corsa agli impianti di risalita e gli alberghi pieni delle ultime festività hanno fatto sorgere il dubbio che, tutto sommato, la crisi non è poi così nera come molti la descrivono. Ma questi segnali non dicono tutta la verità su una realtà che è invece molto variegata. Tra i ricchi c'è chi si è salvato e chi invece è stato sommerso da investimenti sbagliati e invoca aiuti di Stato. Tra i non ricchi c'è chi, grazie ad una stabilità d'impiego (tra questi i dipendenti pubblici, ma non solo) e ad un proficuo lavoro autonomo, è riuscito a parare i colpi della crisi e



chi, invece, per la precarietà della sua situazione economica, dalla crisi viene sommerso come da uno tsunami. Per questi ultimi il 2009 rischia di essere un problema serio. Ma non solo per essi, perchè i dati che

SEGUE A PAGINA 2

SAVT-INTERNATIONAL

GUIDO CORNIOLO, Segretario del SAVT nuovo Presidente del Consiglio Sindacale Interregionale Alpi-Arco del Lemano



Firmino Curtaz e Guido Corniolo

Mercoledì 14 gennaio 2009 si è riunito a Valence (Francia) il Consiglio Sindacale Interregionale Alpi-Arco del Lemano (CSI) organismo territoriale della CES (Confederazione Europea dei Sindacati) che raggruppa al suo interno 17 organizzazioni sindacali del Piemonte, della Valle d'Aosta, Rhône-Alpes dei cantoni di Ginevra, Vaud e Valais.

All'ordine del giorno, l'analisi degli effetti della crisi economica e sociale in atto nelle differenti regioni di appartenenza e la ricerca di contromisure comuni per affrontare le crescenti nuove povertà che emergono in tutte le comunità interessate, la perdita di posti di lavoro, il ricorso continuo alla C.I.G e alla mobilità. Ampio spazio è stato dedicato all'analisi delle problematiche sulla libera circolazione dei lavoratori in Svizzera (500.000 transfrontalieri giornalieri nel Cantone Ginevrino) in vista del referendum che si svolgerà l'8 febbraio 2009 sulla "libera circolazione delle persone Svizzera-U.E. rinnovo dell'accordo ed estensione alla Bulgaria e alla Romania". Il CSI

Alpi-Arco del Lemano ha espresso la propria fiducia per una conferma chiara degli accordi bilaterali posti in discussione dal referendum.

Il CSI Alpi-Arco del Lemano ha confermato la volontà di essere presente e attore attivo nella costruzione del progetto dell'Euroregione Alpi-Mediterraneo che vede protagonisti le regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Rhône-Alpes e PACA. In questa ottica è stato dato mandato all'Ufficio di Presidenza di coinvolgere il CSI della Liguria-PACA per concordare una linea comune per un'azione sindacale unitaria.

L'assemblea generale del CSI-Alpi Arco del Lemano ha votato, al termine dell'assemblea, il nuovo Presidente che guiderà il CSI per l'anno 2009.

È stato eletto all'unanimità dei presenti Guido Corniolo, Segretario Generale del SAVT che sarà affiancato dal Vice Presidente francese della CFDT, il Signor Christian Juyaux e dal Vice Presidente svizzero del SYNA, il Signor Regotz Kurt.

Il nuovo Presidente, Guido Corniolo, ha ringraziato il Presidente uscente, Christian Juyaux per l'eccellente lavoro svolto in favore di una sempre maggiore conoscenza delle problematiche del mondo del lavoro all'interno delle nostre regioni e ha sottolineato che tutto questo è stato possibile per l'attività collegiale svolta dall'Ufficio di Presidenza e dai Vice Presidenti uscenti, i Signori Firmino Curtaz e Kurt Regotz.

La prossima riunione del CSI Alpi-Arco del Lemano si svolgerà ad Aosta il 31 marzo 2008.

VIE SOCIALE DU SYNDICAT - SAVT-RETRAITÉS

CINQUIÈME «FÊTE DU PRINTEMPS»

RESTAURANT «COL DU MONT»
74, rue Corrado Gex - Leverogne - ARVIER

DIMANCHE 29 MARS 2009

DÉPÔT D'UNE GERBE DE FLEURS
SUR LE TOMBEAU DE CORRADO GEX

VISITE COOPÉRATIVE DE L'ENFER - SAINTE MESSE

CONFÉRENCE SUR CORRADO GEX - DÎNER - APRÈS-MIDI DANSANT

PROGRAMME, MENU, TOUT AUTRE RENSEIGNEMENT UTILE
DE LA FÊTE SUR LE PROCHAIN NUMÉRO DE FÉVRIER



SUITE DE LA PAGE 1 - 2009 TRA SPERANZE E PAURE

stiamo per riportare sono la spia di un malessere di sistema, qualcosa che investe l'intero comparto produttivo valdostano (aziende e lavoratori). È probabile che si stia andando verso un periodo di vacche magre che riguarderà in particolare la prima metà dell'anno nuovo. E non bastano gli esorcismi; non è sufficiente dire che l'unica cosa di cui bisogna aver paura è la paura stessa. Ma come si fa a non aver paura quando la più grande azienda privata valdostana (la Cogne Acciai Speciali) ricorre alla cassa integrazione che per mesi coinvolgerà un buon numero dei suoi dipendenti? E qui è bene soffermarci sui dati reali che siamo stati in grado di elaborare sulla base di fonti reperibili su internet. Parliamo dell'andamento delle ore di cassa integrazione guadagni (CIG) e delle domande di indennità di disoccupazione in Valle d'Aosta nel periodo gennaio/novembre 2008 in confronto agli stessi dati del 2007. Sono dati che ci forniscono un quadro preciso di una parte importan-

te della situazione socio-economica valdostana più recente. La CIG nel periodo gennaio/novembre 2008 ha superato il milione di ore autorizzate (1.110.404) con un aumento del 13% rispetto allo stesso periodo del 2007. Ma non è tanto questo che interessa, quanto il fatto che, mentre gli interventi straordinari (per riconversione o ristrutturazione aziendale) sono diminuiti (-35%), passando da 419.559 ore nel 2008 a 276.146 ore nel 2007, sono gli interventi ordinari che sono esplosi. È qui la spia della crisi, perché gli interventi ordinari di CIG sono dovuti a ristagno della produzione per mancanza di ordini e commesse da parte dei clienti. Le aziende, insomma, non vendendo più i loro prodotti sul mercato, mettono gli operai e gli impiegati in cassa integrazione. Si sono così registrati aumenti della CIG ordinaria nel periodo in questione pari al 22% per l'edilizia (da 488.845 a 599.475) e addirittura pari al 190% per il restante settore manifatturiero (da 80.527 a

233.663 ore) e in particolare il settore meccanico. A completare questo quadro poco confortante si aggiungono i dati relativi alle richieste di indennità di disoccupazione da chi ha intanto perduto il posto di lavoro. Sempre nel periodo gennaio/novembre 2007/2008, i richiedenti tali indennità dovute a licenziamenti sono passati da 5.000 nel 2007 a 6.572 nel 2008 (+31%), un aumento più marcato nel settore dell'edilizia, che però sconta anche il fermo invernale (+195%), ma non meno rilevante negli altri settori produttivi industriali: da 2.429 domande di indennità di disoccupazione nel 2007 a 3.505 nel 2008 (+44%). Ed è a questi lavoratori, e a quelli che perderanno il lavoro nei prossimi mesi, che Enti pubblici e Sindacati dovranno cercare di restituire la speranza. Perché il lavoro, in tutte le sue articolazioni, è il cuore palpitante di questa crisi.

Romano Dell'Aquila

CASSA INTEGRAZIONE IN VALLE D'AOSTA

Gennaio-novembre 2007		Gennaio-novembre 2008		%
CIG ordinaria	ore 80.527	ore 233.633		+190%
CIG straordinaria	ore 419.559	ore 274.146		-35%
CIG Edilizia	ore 488.845	ore 599.475		+22%
CIG commercio	ore 152	ore 3.120		/
Totale	ore 989.083	ore 1.110.404		+13%

DOMANDE INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE IN VALLE D'AOSTA

Gennaio-novembre 2007		Gennaio-novembre 2008		%
ordinaria	n. 2429	n. 3505		+44%
Edilizia	n. 234	n. 689		+195%
Requisiti ridotti	n. 2337	n. 2378		=
Totale	n. 5000	n. 6572		+31%

A.V.C.U. ASSOCIATION VALDÔTAINE CONSOMMATEURS ET USAGERS

ROSINA ROSSET

CAMBIARE PER RIDURRE LA RATA DEI MUTUI

Se avete un mutuo e la rata è diventata alta per il vostro livello di reddito, potete rinegoziare le condizioni del mutuo con la banca attuale oppure cambiare banca. Secondo noi è sempre opportuno, prima di cambiare banca, contattare la propria, soprattutto se il vostro rapporto con la stessa è buono.

Infatti la banca non è obbligata a rivedere le condizioni del vostro mutuo, ma è suo interesse non perdere un cliente. È meglio provarci perché la rinegoziazione non ha costi e non richiede un nuovo contratto dal notaio. Per ridurre la rata mensile potete chiedere alla banca le sotto elencate proposte:

- allungare la data del mutuo;
- ridurre lo spread (il guadagno della banca);
- cambiare il tipo di tasso.

La rinegoziazione non è obbligatoria per la banca, ma rientra nella sua politica aziendale decidere se accettarla o rifiutarla. Se la rinegoziazione viene accolta, l'istituto di credito ha l'obbligo di attuarla con una semplice scrittura privata, senza dover passare nuovamente dal notaio. Questa norma è specificata nella legge Finanziaria del 2008, art. 2, comma 450: si afferma esplicitamente che il creditore originario ha la possibilità di pattuire la variazione senza spese delle condizioni del contratto di mutuo in essere attraverso una scrittura privata anche



non autenticata. Nessun passaggio dunque dal notaio. Questo comporta due vantaggi:

- la banca non può applicare nessuna commissione all'operazione di rinegoziare, mentre diverse banche, anche tra le più importanti, accollavano al cliente queste spese;
- la banca deve rinegoziare con una scrittura privata e, quindi, non è necessario un nuovo atto di mutuo come precedentemente richiedevano alcuni istituti di credito.

È possibile comunque sempre rinegoziare un mutuo senza spese, in caso contrario la vostra banca non è affatto interessata a farlo e preferisce perdere un cliente. Guardatevi intorno e vedete cosa vi offre il mercato, può essere un vantaggio trasferire il vostro mutuo a un'altra banca che vi offre condizioni più convenienti senza alcuna spesa.

SAVT-TRANSPORTS

Accordo sulla parte economica 2008-2009 per i dipendenti delle società e dei consorzi concessionari di autostrade e trafori.

ALESSANDRO PAVONI

Il C.C.N.L. del comparto "autostrade e trafori" è scaduto il 31 dicembre 2007.

In attesa che vengano avviate le trattative per il nuovo contratto nazionale di categoria, il 18 dicembre scorso le OO.SS dei lavoratori hanno convenuto con la FEDERRETI e con la FISE ACAP di ridefinire la sola parte economica, con riferimento al periodo 1 gennaio 2008-31 dicembre 2009.

Per l'anno 2008 l'accordo prevede che, con la retribuzione di gennaio 2009, venga corrisposto ai lavoratori in servizio a tempo indeterminato un importo forfetario lordo pro-capite "una tantum" commisurato al livello di appartenenza (per il livello C1 è di euro 1095). Per i lavoratori a tempo parziale tale importo è erogato in misura del 60% o del 70%, a seconda che la durata mensile della prestazione sia inferiore o superiore alle 80 ore. Il predetto importo è liquidato indipendentemente dalle giornate di assenza effettuate nel 2008 per malattia, infortunio, gravidanza, puerperio e congedo matrimoniale.

Per l'anno 2009 gli aumenti saranno liquidati mensilmente, con importi riparametrati per il livello C crescenti a partire dal 1° gennaio di euro 80,00, dal 1° luglio di euro 40,00 e dal 1°



dicembre di euro 30,00 fino al raggiungimento dell'importo mensile complessivo pattuito, di euro 150,00 lordi. L'accordo prevede inoltre che, ai fini della previdenza complementare, dal 1° gennaio 2009 il lavoratore può scegliere di aumentare la quota di contribuzione a proprio carico dall'1% al 2%, e in questo caso anche l'azienda, con la stessa decorrenza, porterà la propria quota di contribuzione al 2%. Dal 1° gennaio 2009 l'azienda verserà la contribuzione nella misura del 2% anche a favore del lavoratore che abbia già optato, prima di tale data, per una contribuzione a proprio carico aggiuntiva rispetto all'1% di base. Queste regole sono valide sia per chi aderisce al Fondo negoziale ASTRI, sia per chi ha scelto un Fondo sostitutivo (per esempio il FOPADIVA).

Personale dipendente di aziende "impianti a fune" Accordo sulla parte economica

Il biennio economico del vigente C.C.N.L. del comparto "impianti a fune" è scaduto il 30 aprile 2008. Nell'incontro con la controparte ANEF avvenuto a Roma il 20 novembre scorso le OO.SS. dei lavoratori tra cui il SAVT - TRASPORTI rappresentato dal Segretario di Categoria Sig. Alessandro Pavoni, hanno concordato per il periodo 1° maggio 2008 al 31 aprile 2010 di definire gli aumenti contrattuali con riferimento alle scadenze intermedie, qui di seguito indicate (il valore in euro degli aumenti è quello del livello 4, da riparametrarsi in base alla vigente scala di parametri):

- per il periodo 1° maggio 2008/30 novembre 2008, e per i lavoratori in forza al 1° maggio 2008: euro 400 lordi una tantum, rapportati ai mesi di presenza in azienda

e liquidati con la retribuzione di gennaio 2009; se è già stata corrisposta una indennità di vacanza contrattuale, detto importo è da portare a detrazione;

- con decorrenza 1° dicembre 2008: aumento di euro 50 lordi mensili sulla retribuzione minima di base;

- con decorrenza 1° maggio 2009: ulteriore aumento di euro 40 lordi mensili;

- con decorrenza 1° aprile 2010: ulteriore aumento di euro 16 lordi mensili.

Pertanto, a regime, l'aumento retributivo sarà pari a euro 106 lordi mensili.

L'accordo è già stato approvato dagli organi associativi delle parti contraenti ed è quindi pienamente efficace.

SAVT INFORME

CANCELLAZIONE DELL'IPOTECA: IL NOTAIO NON SERVE PIÙ

Non è più necessario passare dal notaio per cancellare l'ipoteca iscritta su un immobile una volta estinto il mutuo.

È una novità introdotta dalla legge 40-2007, che prevede che sia la banca a rilasciare al debitore una quietanza di estinzione del mutuo e a trasmettere al conservatore la comunicazione di estinzione entro 30 giorni. Per i mutui già estinti,

al fine di poter usufruire della cancellazione automatica dell'ipoteca, bisogna fare una esplicita richiesta alla banca. Per gli altri la cancellazione è automatica nei termini sopra esposti. La Finanziaria 2008 ha esteso questa norma anche ai mutui frazionati, cioè quelli stipulati dal costruttore con la banca e poi assegnati quota parte agli acquirenti di immobili in costruzione.



SAVT-SANTÉ

ACCORDO CON L'USL PER LA DISTRIBUZIONE DEI RESIDUI ECONOMICI 2007, SULLE FASCE ORIZZONTALI PER 2008-2009 E SULLE GRAVI PATOLOGIE



PIERRE-JOSEPH ALLIOD

In data 13 gennaio 2009 le Organizzazioni Sindacali di categoria e le RSU della sanità hanno sottoscritto le sotto indicate ipotesi di accordo:
Destinazione dei residui anno 2007
 Sarà corrisposta al personale del comparto in servizio nel corso dell'anno 2007 la somma complessiva di 900.000 euro in relazione al raggiungimento degli obiettivi di budget 2007. Va precisato che tutte le strutture hanno raggiunto tali obiettivi;
Progressione economica orizzontale
 La progressione economica orizzontale (le cosiddette fasce di retribuzione) viene determinata in funzione dell'esperienza maturata in Azienda in applicazione di quanto disposto dall'art. 3 del CCNL 10/04/2008 (i dipendenti devono essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a 24 mesi). L'Azienda provvede a formulare una graduatoria per anzianità dei dipendenti in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre dell'anno

precedente a quello di assegnazione della fascia. Tale graduatoria terrà conto anche dei periodi maturati presso enti o aziende del SSN diversi dall'Azienda dell'USL della Valle d'Aosta, a condizione che non vi sia interruzione.
 Per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali saranno utilizzate le risorse economiche dell'avanzo del Fondo fasce dell'anno di competenza.
 Tale ipotesi di accordo entra in vigore dal 1° gennaio 2009 e sostituisce ogni precedente accordo in materia;
Progressione economica orizzontale per l'anno 2008
 L'individuazione della nuova e complessiva regolamentazione sulla progressione economica orizzontale necessita di una fase cosiddetta transitoria in riferimento all'anno 2008. È prevista l'attribuzione di una fascia economica superiore al personale dipendente a tempo indeterminato che ha conseguito un'anzianità di servizio con esperienza acquisita nel SSN di almeno cinque anni al 31/12/2007 e riguarda circa 1100 dipendenti. Per il personale che non ha maturato detta anzianità di servizio si applicherà ancora l'accordo aziendale precedente, recepito con deliberazione del Direttore Generale n. 1125 del 05/06/2006. Gli accordi suindicati diventeranno esecutivi a seguito del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti, ecco perché fino ad

allora trattasi di ipotesi di accordo. Oltre a quanto sopra esposto, nella riunione del 13 gennaio è stato siglato l'accordo, in applicazione dell'art. 23 comma 6 bis del CCNL del comparto sanità del 1° settembre 1995, inerente le gravi patologie. Gli aspetti salienti dell'accordo possono essere così riassunti:
 • le situazioni di gravi patologie al di là dei pochi casi esemplificativi indicati dalle vigenti norme contrattuali devono essere comunque certificate da un medico appartenente alla struttura complessa di medicina legale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta;
 • debbono essere assoggettate al regime di cui all'art. 23 del CCNL su indicato, anche i giorni di assenza dal posto di lavoro che sono conseguenza immediata e diretta delle terapie salvavita di volta in volta interessate, e quindi tali assenze non rientrano nelle disposizioni di cui all'art. 71 della legge 133/2008 (legge Brunetta).
 I giorni di assenza sopracitati non devono quindi essere considerati ed inclusi nel computo del periodo di malattia, sia in riferimento al trattamento economico sia in quello del conteggio dei diciotto mesi ed alla verifica del rispetto del periodo massimo di conservazione del posto.
 Le certificazioni di assenza dovranno essere rilasciate dal medico di medicina generale o dai medici specialisti dipendenti dell'Azienda o da strutture convenzionate.

SAVT-NATIONS SANS ÉTAT

Ne laissons pas faire!

Le procureur de Bayonne, sur une plainte du préfet des Pyrénées-Atlantiques, a cité l'association loi 1901 Euskal Herriko Laborantza Ganbara (EHLG) à comparaître le jeudi 29 janvier 2009 devant le Tribunal Correctionnel. EHLG, association créée en janvier 2005, forte de 1200 membres donateurs dont une cinquantaine de maires, conseillers généraux et régionaux de toutes sensibilités politiques, emploie aujourd'hui 10 salariés. Elle entend promouvoir une agriculture paysanne, socialement équitable et écologiquement responsable.
 La plainte du préfet et la citation à comparaître arguent du fait que le nom et les missions d'EHLG « sont de nature à créer dans l'esprit du public une confusion avec l'exercice d'une fonction publique ou d'une activité réservée aux officiers publics ou ministériels, et en l'espèce une confusion avec la chambre d'agriculture des Pyrénées-Atlantiques ».
 Le nom basque «Euskal Herriko Laborantza Ganbara» peut se traduire en français, selon le procureur de Bayonne, par «Chambre d'agriculture du Pays Basque» et l'objet de l'association EHLG est de «contribuer au développement d'une agriculture paysanne et durable ainsi qu'à la préservation du patrimoine rural et paysan, dans le cadre d'un développement local concerté sur le territoire Pays Basque».
 L'association a été créée tant pour continuer à porter de manière paci-



Le siège de l'Association EHLG

fique et constructive la revendication d'une chambre d'agriculture répondant aux spécificités de l'agriculture (petites exploitations, filières de qualité, zone de montagne...) du Pays Basque, que pour impulser une agriculture paysanne, écologiquement responsable, alternative au modèle intensif et productiviste dominant. Il nous apparaît légitime qu'une association que mène une action transparente, pacifique et démocratique ait le droit de revendiquer les outils que lui paraissent nécessaires à la concrétisation de ses objectifs.
 Au vu des articles visés par la citation à comparaître, le président de l'association (le paysan Michel Berhocoirgoin) risque un an de prison ferme et 15.000 euros d'amende, et l'association elle-même encourt carrément la fermeture pure et simple !
 Nous refusons, comme Conférence des Syndicats des Nations sans État d'Europe, ce grave précédent qui verrait l'interdiction d'une association absolument non-violente, plurielle, démocratique et transparente, qui n'a commis aucun délit et nous demandons l'arrêt des poursuites contre Euskal Herriko Laborantza Ganbara et nous alertons l'opinion publique sur la grave atteinte à la liberté d'association que constituerait son interdiction.

CG

SAVT-ÉCOLE

ISCRIZIONI SCOLASTICHE PER L'ANNO 2009/2010

ALESSIA DÉMÉ

Con la nota prot. 1818 del 03.12.2008, il MIUR ha fissato per il 28 febbraio 2009 il termine ultimo per le iscrizioni degli alunni relative al prossimo anno scolastico: "Nell'attuale periodo di revisione e di riordino del sistema scolastico e formativo si rende più che mai necessario svolgere un'accurata, puntuale e mirata opera di informazione, sensibilizzazione e orientamento nei confronti delle famiglie, degli studenti e di quanti a vario titolo, nell'ambito dei rispettivi ruoli e responsabilità, concorrono e collaborano all'annuale incombenza delle iscrizioni. Per l'anno scolastico 2009/2010 le iscrizioni assumono particolare importanza con riferimento alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo di istruzione, tenuto conto dei numerosi aspetti innovativi che caratterizzano tali ambiti di scolarità".
 La sopracitata circolare sulle iscrizioni potrebbe mettere le scuole in grave difficoltà, perché potrebbero essere messe nella condizione di dover predisporre il POF (piano dell'offerta formativa) senza sapere ancora quale sarà la propria dotazione umana e strutturale. Inoltre, lo slittamento del termine di scadenza per le iscrizioni farà sì che ci sarà un allungamento dei tempi necessari per definire gli organici e per effettuare i trasferimenti del personale, con il risultato di creare ulteriori disagi alla categoria degli insegnanti.
 In Valle d'Aosta, grazie ad un accordo tra Amministrazione regionale e OO.SS., il termine di scadenza per le iscrizioni è anticipato, rispetto al resto del territorio nazionale, a giovedì 12 febbraio 2009 (vedi circolare prot. n. 59892/SS): "Nelle more delle innovazioni didattiche che verranno introdotte nel sistema scolastico dal competente Ministero e delle conseguenti procedure di adattamento alle norme statutarie di questa regione, deve intendersi integralmente operante la vigente organizzazione scolastica regionale".
 Nella nostra regione, quindi, le modalità e gli adempimenti connessi con le iscrizioni per il prossimo anno scolastico, restano confermate le disposizioni e le indicazioni fornite dalla Sovrintendenza agli Studi per l'anno passato. Mentre continuiamo a lavorare tutti insieme per una scuola valdostana di qualità, ci permettiamo di commentare che siamo felici di poterci attenere alla organizzazione scolastica attualmente vigente in Valle: viste le tante novità proposte dal MIUR per la scuola di base, siamo ancor più consapevoli dei punti di qualità della nostra scuola.

FOPADIVA:

Presentazione del passaggio al multicomparto e delle scelte da effettuare da parte degli iscritti calendario degli incontri pubblici

A partire dal 1° gennaio 2009 il Fondo FOPADIVA ha attivato la gestione multicomparto, al fine di offrire agli iscritti la possibilità di personalizzare la scelta di investimento della propria posizione previdenziale accantonata nel Fondo.
 Accanto all'unica linea di investimento fino ad ora esistente, denominata "Prudente" (che prevede una composizione: 30% monetaria; 50% obbligazionaria area Euro e 20% azionaria europea), è stata prevista una linea "Garantita", rivolta principalmente ai lavoratori vicini al pensionamento e che offre un rendimento garantito almeno pari a quello del TFR, ed una linea "Dinamica", rivolta in particolar modo ai lavoratori più giovani e che prevede una componente azionaria pari al 45%. Tutti i lavoratori iscritti al Fondo fino al 31.12.2008 ed attualmente inseriti nel comparto di investimento "Prudente" potranno esprimere la scelta per passare ad un altro comparto entro il 21.4.2009, mentre tutti i nuovi aderenti potranno direttamente esprimere la scelta per il comparto desiderato al momento dell'iscrizione. Le scelte effettuate sono vincolanti per un periodo di 12 mesi. Si tratta di un momento di fondamentale importanza per la vita

del Fondo e per tutti gli associati e, considerata la delicatezza delle scelte da assumere, vi è la necessità di mettere a disposizione degli iscritti strumenti di approfondimento in grado di informarli e supportarlo adeguatamente.
 A tal fine sul sito del Fondo, www.fopadiva.it, è stata inserita una sezione apposita che contiene materiale di approfondimento ed un questionario per supportare la scelta.
 Il Consiglio di Amministrazione del Fondo in collaborazione con le strutture tecniche ha, inoltre, pianificato un calendario di incontri di approfondimento e confronto sul territorio nel corso del mese di febbraio:
Calendario degli incontri
 - **2 febbraio 2009 ad Aosta - h 17 presso la sala del Convitto F.Chabod;**
 - **3 febbraio 2009 ad Aosta - h 17 presso la sala del Convitto F.Chabod;**
 - **5 febbraio a Morgex - h 17 presso la sala del Distretto Sanitario;**
 - **9 febbraio a Pont-St-Martin - h 17 presso sala polivalente c/o Auditorium;**
 - **10 febbraio a Chatillon - h 17 presso la sala dell'ex Hotel Londres (di fianco al Municipio).**



Le Réveil Social
 mensuel, organe de presse du SAVT

Rédaction
 SAVT - 2, place Manzetti
 téléphones: 0165.23.83.84
 0165.23.83.94 - 0165.23.53.83
 Fax: 0165.23.66.91
 E-mail: info@savt.org
 www.savt.org

Enr. Tribunal d'Aoste n° 15
 du 9 décembre 1982

Imprimerie
 «TIPOGRAFIA DUC»
 16 localitè Grand-Chemin
 11020 SAINT-CHRISTOPHE
 téléphone: 0165.23.68.88
 fax: 0165.36.00.14

Directeur responsable
 Giorgio Rollandin

Coordination Syndicale
 Guido Corniolo

Comité de rédaction
 Claudio Albertinelli - Pierre-Joseph Alliod
 Guido Corniolo - Alessia Démé
 Alessandro Pavoni - Felice Roux

SAVT-RETRAITÉS

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO: Tutela per i risparmiatori nell'attuale crisi economica. Resoconto attività socio-turistico-culturale 2008 e programma per il 2009.

GIORGIO ROLLANDIN

Il Consiglio Direttivo del Savt-Retraités si è riunito in data 15 gennaio per ascoltare la relazione di Paolo Herbet, esperto e consulente A.V.C.U. (Association Valdôtaine Consommateurs et Usagers) del SAVT sul tema: "Quale tutela per i risparmiatori coinvolti nella bufera dell'attuale crisi?". Ha presentato l'oratore il Vicesegretario Rollandin che ha evidenziato come l'argomento sia molto interessante e di grande attualità. Paolo Herbet ha fatto un discorso pratico, preciso e concreto, suscitando l'interesse dei membri del Direttivo ed invitando coloro che ne avessero particolari necessità a rivolgersi alla sede dell'A.V.C.U. Via Porta Pretoria n. 19 AOSTA - Tel. e Fax 0165-548410.

Il Segretario Zublena ha comunicato, poi, che le Organizzazioni sindacali della Valle d'Aosta hanno avuto un incontro con l'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche Sociali per affrontare urgentemente i problemi legati alla non autosufficienza, all'applicazione dell'IRSEE, alla disponibilità dei posti nelle microcomunità, al modello sociale che l'Amministrazione intende perseguire per gli anni a venire, alla applicabilità dell'addizionale regionale e comunale IRPEF per i Pensionati e lavoratori attivi della Regione.

Il Vicesegretario Rollandin ha relazione brevemente sulla riunione svoltasi a Courmayeur il 20 settembre 2008 avente come tema "La sicurezza economica nell'età anziana:



Il Direttivo Savt-retraités

strumenti, attori, rischi e possibili garanzie". Ha, poi, dato informazione sull'incontro organizzato dal SAVT, il 9 dicembre su "La Régionalisation des conventions collectives de la Fonction Publique: l'expérience du Tyrol du Sud et de la Vallée d'Aoste".

È stato un confronto - egli ha affermato - molto positivo con gli amici dell'A.S.G.B. del Sud-Tirolo che hanno già attuato positivamente la regionalizzazione dei contratti della scuola e della sanità pubblica. Ha partecipato all'incontro l'onorevole Luciano CAVERI che ha svolto una relazione molto interessante su "Le Tyrol du Sud et la Vallée d'Aoste - l'autonomie des conventions collectives: le chemin politique". Il nostro Sindacato deve, in definitiva, portare avanti, come tema prioritario ed essenziale, il discorso della regionalizzazione dei contratti della Scuola e della Sanità, come già si è fatto,

con risultati positivi, per il comparto unico del Pubblico Impiego.

Il Vicesegretario ha continuato la sua esposizione facendo un breve resoconto sull'attività socio-turistico-culturale dell'anno 2008: la "Quatrième fête du printemps" svoltasi ad Etroubles il 16 aprile, la magnifica gita in Grecia (31 maggio - 6 giugno), quella in Trentino - Alto Adige (29-31 Agosto), il terzo soggiorno marino a Pesaro (7-16 settembre), la gita enogastronomica al Sacro Monte di Varallo (26 ottobre) ed, infine, la festa sociale del SAVT, ottimamente riuscita, svoltasi a Donnas, come d'abitudine, l'otto dicembre.

PROGRAMMA ATTIVITÀ SOCIO-TURISTICO-CULTURALE 2009

Il Consiglio ha, ancora, esaminato ed approvato il programma di massima dell'attività socio-turistico-culturale per l'anno 2009, presentato dal vicesegretario Rollandin e di seguito

evidenziato

Quinta "Fête du printemps" che si svolgerà ad Arvier il 29 marzo;

- "Sur les pas de Saint Anselme", trasferta che si svolgerà, per ricordare il novecentenario della morte dell'illustre Santo e Dottore della Chiesa, in Normandia, al monastero di "Le Bec" ed in Inghilterra, a Canterbury, dove l'illustre prelado è stato arcivescovo e primate della Chiesa cattolica d'Inghilterra. Periodo previsto: prima quindicina di giugno;

- Solito soggiorno marino a Pesaro nella prima quindicina di settembre;

- Gita enogastronomica del vicino Piemonte, nell'ultima domenica di Settembre;

- Festa annuale del SAVT, come sempre, l'otto dicembre.

Questo, come detto, il programma di larga massima ipotizzato, che potrebbe subire delle variazioni in corso di esecuzione, per cause di forza maggiore. Il Consiglio Direttivo ha dato, come sempre, ampia delega alla Segreteria per quanto attiene l'organizzazione pratica delle suddette manifestazioni, onde renderle più rispondenti a quelle che sono le esigenze ed i desideri degli iscritti, amici e simpatizzanti del Sindacato. Di ogni gita, festa, trasferta o altra iniziativa verrà data informazione a tempo debito, su due o tre numeri del nostro mensile "Le Réveil Social".

Il Consiglio Direttivo ha, infine, approvato l'ordine del giorno, che di seguito viene riportato:

IL CONSIGLIO DIRETTIVO ESAMINATI

i problemi concernenti l'aumento della povertà che colpisce soprattutto le categorie più deboli, i precari e gli anziani con basso reddito;

VISTI

gli ultimi provvedimenti emanati dal governo italiano per contrastare la crisi, che ha visto tra l'altro l'introduzione della social/card ed altre normative assistenziali;

PUR CONSIDERANDO

che, per i più indigenti, anche 40,00 euro al mese sono una risorsa,

RITIENE

che questi provvedimenti - tampone non siano sufficienti per contrastare l'attuale stato di disagio sociale che riguarda parecchi cittadini.

RIBADISCE

la necessità di riproporre con forza al Governo, insieme alle altre organizzazioni sindacali, misure più efficaci quali la modifica delle aliquote IRPEF e l'aumento delle detrazioni fiscali per recuperare almeno il fiscal drag (drenaggio fiscale), che è una delle cause dell'impovertimento delle classi meno abbienti e della diminuzione del potere di acquisto delle pensioni.

PRENDE ATTO

positivamente, delle misure anticrisi approvate dal Governo regionale della Valle d'Aosta, concernenti, tra l'altro, l'abbassamento del costo dell'energia elettrica per la prima casa, gli aiuti per il sostegno all'affitto e per le spese di riscaldamento per le famiglie che ne hanno diritto.

SAVT-CULTURE

Iniziative dedicate alla figura e al pensiero di Anselmo di Aosta

DARIA PULZ



Medaglia commemorativa di G. Thoux, 2009

Mercoledì 10 dicembre 2008 il Comitato per le Celebrazioni del IX centenario della morte di S. Anselmo (Aosta, 1033/1034 - Canterbury, 21 aprile 1109) ha presentato ufficialmente un ricco e poliedrico

calendario di iniziative: esse sono volte a diffondere a 360° la conoscenza del filosofo e teologo di cui la Valle vanta i natali.

In primis è stata promossa la pubblicazione di tre nuovi volumi che andranno ad arricchire l'opera omnia anselmiana, avviata nel 1988 dalla casa editrice Jaca Book sotto il patronato della Regione Autonoma e disponibile in tutte le biblioteche d'Italia.

La prima opera, "Anselmo d'Aosta. Nel ricordo dei discepoli. Parabole, detti, miracoli", con testo latino a fronte, è stata presentata in Vescovado lo stesso giorno alla presenza di mons. Inos Biffi, curatore della collana insieme a Costante Marabelli. Emerge dal testo la figura di Anselmo educatore popolare, capace di catturare l'attenzione su questioni morali a partire da immagini di facile comprensione.

A un pubblico di bimbi e ragazzi delle scuole medie sono rivolti rispettivamente il libro da colorare "Sant'Anselmo, un amico da scoprire", ideato dalle monache benedettine di Saint-Oyen, e "Il tesoro di Anselmo" di Manuela Lucianaz, illustrato da Fabrizio Zubani.

Per un più vasto pubblico, che intenda avvicinarsi alla complessa personalità di Anselmo attraverso la narrazione, sarà presto disponibile il testo "Anselmo di Aosta. Ritratto a più voci" di Tersilla Gatto Chanu. Matteo Zoppi, giovane studioso genovese che da anni frequenta la Valle d'Aosta, presenterà inoltre il 16 marzo 2009 il suo studio sull'antropologia anselmiana, che costituisce una novità nel panorama degli approfondimenti sul pensiero di Anselmo.

Anselmo sarà presente anche alla Fiera di S. Orso: l'Assessorato alle Attività produttive ha predisposto che sulle medaglie commemorative realizzate dalla Verrès Spa compaia quest'anno l'effigie del santo accompagnato dai suoi allievi, realizzata dallo scultore Giovanni Toux.

Tra le tantissime altre iniziative previste dalla primavera 2009 - mostre, concerti, documentari, prodotti multimediali, interventi di restauro e convegni - vogliamo sottolineare l'importanza a livello nazionale dei Certamina Anselmiani proposti dall'Istituzione scolastica di Istruzione classica e artistica e dall'Università della Valle d'Aosta.

Si tratta dei concorsi che il 20 aprile 2009 coinvolgeranno gli studenti del quarto e quinto anno delle Scuole superiori e delle Università in una

gara filosofica e di traduzione commentata dal latino (quest'ultima riservata solo ai licei).

Per informazioni dettagliate e per le iscrizioni ai due Certamina Anselmiani è possibile scaricare i bandi e le domande rispettivamente dal sito del Liceo Classico e dell'Univda.

I docenti del Classico hanno pubblicato ad avvio del nuovo anno il calendario degli incontri anselmiani, che verranno svolti per tutti gli studenti valdostani iscritti al Certamen nonché per la popolazione interessata.

Gli allievi dell'Istituto d'Arte hanno offerto il loro apporto con la creazione di un bel logo per il Certamen.

Le lezioni saranno principalmente tenute da insegnanti di Filosofia e Storia e Lettere classiche dei licei della regione. Due interventi saranno gestiti dai proff. Girotti e Decharneux, rispettivamente docenti di Didattica della Filosofia all'Università degli Studi di Padova e di Filosofia e Storia delle Religioni presso l'Université Libre de Bruxelles. Essi saranno affiancati dal critico cinematografico Carlo Chatrian, che proporrà un'analisi dei modelli di approccio al trascendente nel cinema, soffermandosi in particolare sull'ottica fideistica di Roberto Rossellini e su quella razionale di Krystof Kieslowski.

Il problema attorno al quale ruotano gli interventi è il rapporto tra fede e ragione, sul quale non solo si è incentrata tutta la ricerca nella Scolastica medioevale di cui Anselmo è un insigne rappresentante, ma che spesso fa capolino anche nel più laico pensiero moderno e contemporaneo.

EVENTI 2009

Marie-Rose Colliard, Anselmo d'Aosta e il suo tempo, martedì 20 gennaio, h. 15-17, Liceo Classico, via dei Cappuccini 2, Aosta
 Carlo Chatrian, Fede o ragione? Le prove dell'esistenza di Dio: il decalogo di Kieslowski, giovedì 5 febbraio, h. 15-17, Salone Bonomi, piazza Europa, Verrès
 Armando Girotti, Metodologia dell'insegnamento filosofico: conservazione o innovazione?, venerdì 6 febbraio, h. 17-19, sala conferenze Biblioteca regionale
 Giovanna Ceresola, Da Agostino a Tommaso: gli strumenti per la ricerca della verità, mercoledì 11 febbraio, h. 15-17, Liceo Classico, via dei Cappuccini 2, Aosta
 Carlo Chatrian, Fede o ragione? La rivelazione del trascendente nel cinema di Rossellini, giovedì 5 marzo, 15-17, sala conferenze Biblioteca regionale
 Maria Biagini e Sandro Di Tommaso, Linee fondamentali del Cur Deus homo e Il pensiero di Anselmo come fondamento della teologia barthiana, martedì 10 marzo, h. 15-17, Liceo Scientifico di Saint-Vincent
 Baudouin Decharneux, Foi et raison d'Augustin à Anselme, venerdì 27 marzo, h. 17-19, Università della Valle d'Aosta, via dei Cappuccini, 2
 Carlo Chatrian, Fede o ragione? Il cinema documentario e la scoperta del mistero del reale, giovedì 2 aprile, h. 15-17, sala conferenze Biblioteca regionale
 Donatella Corti e Manuela Lucianaz, La redazione del saggio breve filosofico, martedì 7 aprile, h. 15-17, Liceo Classico, via dei Cappuccini 2, Aosta.
 Grazia Marrone, Suggestioni sulla lingua di Anselmo, martedì 7 aprile, h. 15-17, Liceo Classico, via dei Cappuccini 2, Aosta.